



FONDAZIONE
TEATRO
COMUNALE
DI FERRARA

FESTIVAL DI
DANZA
CONTEMPORANEA 2026

LA CITTÀ CHE DANZA

ven **11**
dalle ore 12

SETTEMBRE



Foto di Francesco Galli

SITE SPECIFIC

LA CITTÀ CHE DANZA

direzione artistica **Eugenio Barba** e **Marco Luciano**

Una performance di dieci ore trasforma il panorama urbano in un organismo rituale attraversato da corpi, suoni e visioni, ispirandosi ai grandi miti cosmogonici in cui la danza genera il mondo. Dalla caverna di Amaterasu, dove il movimento richiama la luce, ai vortici di Shiva Nataraja, dalle danze originarie dei Dogon ai miti mediterranei di rinascita, ogni quadro performativo evoca una cosmologia in cui il gesto è principio creatore. Lo spazio urbano diventa scena diffusa che accoglie una drammaturgia itinerante seguendo il ciclo simbolico di alba, caos, creazione, trasformazione e ritorno. Quindici scuole di danza della città compongono, alternandosi, un grande coro di corpi, in dialogo tra tradizione, ricerca contemporanea e pratiche interculturali. Oltre venti musicisti costruiscono dal vivo una partitura in continua metamorfosi, intrecciando percussioni, strumenti acustici, elettronica e paesaggi sonori. La bicicletta, emblema identitario di Ferrara, entra nella composizione come dispositivo poetico e dinamico: gruppi di ciclisti-performer tracciano geometrie mobili, processioni e traiettorie rituali che ridefiniscono il paesaggio urbano come mappa cosmica. Artisti provenienti da diversi paesi portano canti, azioni, pratiche cerimoniali e linguaggi performativi che ampliano il progetto in una dimensione transnazionale.

Ingresso libero e gratuito

PRIMA NAZIONALE

PARCO COLETTA



ven **11**
ore 21

SETTEMBRE

SITE SPECIFIC

HER

drammaturgia **Yalan Lin** e **William Serrano**
montaggio del repertorio **Yalan Lin** e **Yung-Chen Yeh**
in scena **Yalan Lin**
genere artistico **Nanguan** e **Nanguan Xi**

Her è una ragazza ed è una marionetta.

Giace sottoterra: le pieghe del suo costume e gli strati di cipria la seppelliscono.

Incessantemente si esercita a trottare sul palco, finché i cerchi che la sua danza disegna non aprono una fessura temporale sotto i suoi piedi: cade attraverso il mondo degli umani, fino a qui.

Impara da una donna come camminare, come sorridere.
Poi un giorno, le parole pronunciate, quelle stesse parole, prendono vita propria.

Lo spettacolo *Her* è inserito nella rassegna **La città che danza**.

PARCO COLETTA



Foto di Angelo Maggio

sab **12** | dom **13**
ore 11 | 15.30 | 17.30

SETTEMBRE

produzione **Nexus Factory**
con il contributo di **Ministero della
Cultura, Regione
Emilia-Romagna, Comune di Bologna**
con il sostegno di **Nouveau Grand Tour
2024 (IIC di Parigi e
Le Gymnase CNDC, Roubaix),
Ira Institute, Operaestate/CSC Centro
di Residenza del Veneto - Vene.Re,
Piemonte dal Vivo** nell'ambito del
progetto **Residenze Coreografiche
Lavanderie a Vapore, HOME 2025 /
Dance Gallery Perugia, City of Espoo
Culture Committee, Arts Promotion
Center Finland**

SITE SPECIFIC

SWEAT SWEAT SWEAT

di **Giorgia Lolli**

con **Vittoria Caneva, Elena Grappi, Maria Chiara Vitti**

costumi **Eva-Liis Lidenburg**

suono **Sebastian Kurtén**

drammaturgia **Piero Ramella**

Il sudore è traccia di un desiderio che sfugge al controllo, linguaggio fisico che può aprire a nuove traiettorie di senso. *SWEAT SWEAT SWEAT* prende in prestito il balletto non per riprodurne l'estetica, ma per metterlo alla prova: una riflessione politica su un archivio corporeo, ginnico e culturale. Da attraversare, riscrivere, far esplodere.

Giorgia Lolli (Reggio Emilia, 1996), ha conseguito un Master in Coreografia presso l'Helsinki Uniarts (2025) e negli ultimi tre anni ha lavorato tra l'Italia e la Finlandia. Dal 2022 insegna Dance Well - Ricerca di movimento per il Parkinson nell'ambito del progetto europeo coordinato da Operaestate. Il suo lavoro coreografico ha attraversato diverse piattaforme straniere e nazionali (Anghiari Dance Hub 2020, Vetrina della Giovane Danza d'Autore 2021, SIAE Per Chi Crea 2023, Nuovo Forno del Pane 2023, MAMbo - Museo di Arte Moderna di Bologna). Con *EAT ME*, vincitore di DNAppunti Coreografici, ha debuttato a Romaeuropa Festival 2024. Debutterà con *BODY SWEATS* (for Elsa) a Santarcangelo Festival 2026.

Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con **Rete Anticorpi**

EX TEATRO VERDI



sab **12** | dom **13**
ore 12 | 18

SETTEMBRE

produzione **Laagam, Nexus Factory**,
con il sostegno di **MiC** e **SIAE**
nell'ambito del programma
"Per Chi Crea" 2023 | con il supporto
di **Nexus Factory** | **Danza Urbana**
- **Rete H(ABITA)T** | **Sementerie**
Artistiche | **Centro Culturale**
Paleotto 11 | **Teatro Comandini**
ringraziamenti **Eynav Rosolio**

SITE SPECIFIC

YOU ELSEWHERE

coreografia **Francesca Siracusa**

danzatrici **Erica Meucci, Miranda Secondari**

suono **Simone Faraci**

costumi **Maria Grazia Piccirillo, Kasia Kurchaska**

foto **Eva Castellucci**

Nata dalla riflessione sulla dialettica tra attesa e slancio *You Elsewhere* è una ricerca coreografica di Francesca Siracusa che plasma il movimento in una dimensione contemplativa, allontanandosi dall'urgenza febbrile del produrre. Il gesto affiora da un'originaria quiete e dall'incontro tra corpo e spazio in una danza che pare sorgere dal silenzio stesso. Le sonorità evocative di Simone Faraci si fondono con la coreografia, creando un paesaggio intimo e rarefatto. In questo equilibrio instabile tra ciò che si mostra e ciò che si cela, la danza oscilla continuamente tra la solitudine delle danzatrici e la loro relazione. Il conflitto emerge come forza dirompente, motore di profonda trasformazione che attraversa la scena.

Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con **Rete Anticorpi**

LOGGIATO PALAZZINA MARFISA D'ESTE



sab **12** | dom **13**
ore 15.30 | 18.30

SETTEMBRE

produzione **La Biennale di Venezia**

SITE SPECIFIC

SWAN

di **Gaetano Palermo**

con **Rita Di Leo**

suono e tecnica **Luca Gallio**

assistenza artistica **Michele Petrosino**

costumi **Gaetano Palermo**

Swan è una performance per spazi pubblici che si ispira all'assolo *La morte del cigno* che Michel Fokine coreografò per Anna Pavlova nel 1901. Da questo prende le mosse un lavoro che oltrepassa le tradizionali definizioni di danza e di teatro, e che utilizza la pratica sportiva mettendola a tema sul piano formale e concettuale. La scena è una scena qualunque: una giovane ragazza sui pattini si allena ascoltando della musica in cuffia e si riprende *live* con il proprio cellulare. Come se fosse rinchiusa in una bolla, si libra con trasporto e ostinazione in traiettorie ellittiche ritornanti. Il solipsismo che le compete è quello dell'esercizio sportivo, dell'intimità esibita, del rapporto con il proprio corpo, le proprie possibilità e i propri limiti. Esistenza come insistenza: l'azione si reitera in figure sempre più ardite divenendo prova di resistenza, al contempo fisica ed esistenziale. Il soggetto è la caduta, la ferita, lo strappo muscolare di un'umanità in fuga da sé stessa, che ruota narcisisticamente in bilico sul proprio asse in cerca di uno spettro di identità e affermazione. *Swan* è infatti il ritratto della vita in tutta la tragica banalità di una coazione a ripetere. Il baluginio di una natura morta sempre sorgente. Dell'esistenza come esercizio grottesco di morte, al di là di ogni salvezza.

Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con **Rete Anticorpi**

ROTONDA FOSCHINI



sab **12** | dom **13**
ore 11.30 | 16 | 17

SETTEMBRE

produzione **Cinqueminuti APS**
supporto residenze **Mousiké,**
Rete H(abita)T, DiD studio
opera vincitrice nel 2025 di **Vetrina**
Giovane Danza d'autore Anticorpi XL
e **DNAppunti coreografici**

SITE SPECIFIC

EVERYBODY HAS A FATE OUT

coreografia **Riccardo De Simone**

danzatori **Riccardo De Simone, Laura Chieffo**

musiche **Iosonouncane, Marie Davidson**

costumi/sartoria **Riccardo De Simone**

In un'epoca in cui il tempo sfugge, due performer si muovono su *slide boards*, oscillando come nel pattinaggio di velocità. Ogni scivolata, ogni movimento è una direzione senza meta, un'oscillazione senza sosta. La consapevolezza che il presente sia l'unico luogo dove si può realmente esistere è l'illusione più sfuggente: un tempo costruito che, forse, non è altro che una fumosa dissolvenza tra un'impronta del passato e un propulsivo futuro.

La meccanica cinetica dei due performer si trova nel cuore di un tempo che non è mai lo stesso, una resistenza a un avvenire incerto che si allontana, che ci sfugge.

Everybody Has a Fate Out si colloca come una macchia d'ombra in spazi urbani e non convenzionali, creando un'isola di sospensione nel ritmo della città.

In questo quadro spaziale, lo sguardo è guidato a interrogarsi sulla natura del tempo, sul significato del presente e sulla speranza di un futuro che, per quanto incerto, ci chiede di raggiungerlo.

Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con **Rete Anticorpi**

PALAZZO GIULIO D'ESTE

sab **12** | dom **13**
ore 10.30 | 17 | 18

SETTEMBRE



produzione **Compagnia Artemis Danza**
coproduzione **Artisti Associati – Centro di
Produzione Teatrale**
con il contributo di **Ministero della Cultura,
Regione Emilia-Romagna – Assessorato
alla Cultura**

creazione vincitrice **Danza Urbana XL
2025**, creazione selezionata per la **Vetrina
della giovane danza d'autore eXtra 2025**
Network Anticorpi XL creazione vincitrice
bando **THIS MUST BE THE SPACE 2025**
promosso da **FDE Festival Danza Estate e
Festival MILANoLTRE** creazione vincitrice
bando **WAM! Festival 2025**

SITE SPECIFIC

THAT'S ALL

coreografia, ideazione e interpretazione **Davide Tagliavini**

suono **Emanuele Nanni**

consulenza artistica **Anna Albertarelli, Monica Barone, Rosa Maria Rizzi**

That's all: è tutto.

Può essere una resa, un commiato o l'incipit per un nuovo numero che si appresta ad iniziare. In una wunderkammer piena di gesti e danze, troviamo stupore e ironia, corpo e voce, suoni e personaggi che appaiono per poi dissolversi. All'interno di un ring immaginario si tenta di mantenere l'equilibrio mentre una serie di eventi si susseguono senza sosta. Fisicità, cambiamenti di stato e colore. Diversi sfidanti sono in lizza per conquistare un posto, innescando un gioco fatto di guizzi e inviti, aperto alla trasformazione e all'imprevedibilità.

Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con **Rete Anticorpi**

RIDOTTO DEL TEATRO



Foto di Annalisa Gonnella

sab **12** | dom **13**
ore 20

SETTEMBRE

produzione **Odin Teatret,**
Théâtre du Soleil,
Emilia Romagna Teatro

TEATRO COMUNALE

LE NUVOLE DI AMLETO

drammaturgia e regia **Eugenio Barba**

testo **Eugenio Barba** e citazioni dall'*Amleto* di William Shakespeare

con **Antonia Cioazà, Else Marie Laukvik, Jakob Nielsen, Rina Skeel, Ulrik Skeel, Julia Varley**

Nel 1596, Hamnet, l'unico figlio maschio di William Shakespeare, muore all'età di undici anni. Cinque anni dopo, Shakespeare perde il padre e durante il periodo di lutto scrive *La tragica storia di Amleto, principe di Danimarca*. Nell'ortografia irregolare dell'epoca, Hamnet e Hamlet sono praticamente intercambiabili. Molti studiosi hanno scritto lunghi libri sulla relazione tra i due.

Il dramma racconta del re danese Amleto, che porta lo stesso nome di suo figlio, avvelenato dal fratello Claudio e dalla moglie Gertrude che sono amanti. La loro passione si intreccia con il tragico amore tra il principe Amleto e la giovane Ofelia. Il fantasma del padre di Amleto appare al figlio, lasciandogli in eredità il compito di ucciderlo e vendicarlo. Cosa ci racconta oggi questa storia? Quale eredità abbiamo ricevuto dai nostri padri che trasmetteremo ai nostri figli?

Durante la serata del 13 settembre verrà consegnato il **Premio Eugenio Barba per le Arti Performative**: un riconoscimento istituito nel 2026 dal Teatro Comunale di Ferrara e dalla Rete Anticorpi Emilia-Romagna per sostenere la creazione, la ricerca e la promozione della giovane danza contemporanea in Regione. È rivolto alle coreographe, ai coreografi e alle compagnie già selezionati per supportER (2025–2027), progetto della Rete Anticorpi Emilia-Romagna condiviso con gli Organismi di Produzione regionali che sostiene giovani autori e autrici del territorio emiliano-romagnolo attraverso l'erogazione di borse di ricerca, percorsi di tutoraggio e strumenti di supporto alla ricerca artistica e alla crescita professionale, e prevede:

- **Premio alla carriera**
- **Premio della giuria**
- **Premio del pubblico**

I premi in palio non saranno riconoscimenti economici, ma residenze artistiche e/o opportunità di programmazione futura.

Il premio Eugenio Barba per le Arti Performative si configura come uno strumento culturale di sostegno alla nuova produzione artistica, privo di finalità commerciali.



sab **19** | dom **20**
ore 20.30

SETTEMBRE

TEATRO COMUNALE

FESTA DELLA DANZA

con le scuole di danza **A-Ritmo, Acquatime, Arabesque, ASD 100 City Ballet, ASD Doro, ASD Vigarano Danza, Club 570, Dance Nation, Fly Gym, Gim Tonic Pontelagoscuro, Gruppo Teatro Danza, Gruppo Danza Il Cigno, Gym & Tonic, Hip Hop Room, Jazz Studio Dance, Jazzlab - Polisportiva Putinati, Mimesis, Multidanza, Punto Danza, Scuola di Danza Luisa Tagliani, Wellfit - Soul Ballet**

Anche per il 2026 il Festival di Danza Contemporanea rinnova uno dei suoi momenti più attesi e partecipati, dedicando una serata speciale alle scuole di danza del territorio. Un appuntamento che si conferma cuore pulsante della manifestazione, capace di mettere in luce il fermento creativo e l'impegno quotidiano delle realtà formative locali.

In scena prenderà vita un susseguirsi di visioni, dove ogni scuola darà voce alla propria identità artistica attraverso coreografie originali e coinvolgenti. Tecniche, stili e linguaggi differenti si incontreranno in un dialogo aperto, restituendo al pubblico uno spaccato autentico e variegato della danza contemporanea di oggi.

Protagonisti saranno gli allievi, interpreti di un'energia fresca e sincera, capaci di trasformare il palco in uno spazio vivo, attraversato da emozioni, ritmo e ricerca. Ne nascerà un affresco dinamico, in cui ogni esibizione contribuirà a comporre un racconto collettivo fatto di passione, crescita e condivisione.

Un'occasione preziosa per celebrare il talento emergente e rafforzare il legame tra il Festival e il suo territorio.



dom **27**
ore 20.30

SETTEMBRE

produzione **DCE, AREALIVE**

TEATRO COMUNALE

DELEDDA

Cenere e le canzoni della rivoluzione silenziosa

étoile **Emanuela Bianchini**

primo ballerino **Damiano Grifoni**

Compagnia Mvula Sungani Physical Dance

musiche originali e **AA.VV**

disegno luci **Alessandro Caso**

voce **Flo** con live band **Erasmus Petringa, Marco Caligiuri, Valentina Roi**

luci, costumi e scene **MSPD Studios**

coreografie **Emanuela Bianchini, Mvula Sungani**

ideazione e regia **Mvula Sungani**

Nel silenzio, dove la parola si dissolve, il suono si fa memoria e il gesto prende forma, nascono emozioni e visioni. Questo spettacolo è nato anche per Vanna e Lucia, mia madre e mia nonna: due donne sarde che, come Deledda, hanno saputo resistere al proprio tempo, difendere la propria libertà e trasformare il dolore in forza.

Uno spettacolo multidisciplinare che intreccia danza, musica e parole per raccontare una figura iconica dell'universo femminile: Grazia Deledda. Una donna che, con i fatti e con un coraggio straordinario per la sua epoca, ha aperto un varco verso l'emancipazione.

Mvula Sungani

Al termine dello spettacolo la compagnia incontrerà il pubblico presente in sala.

PRIMA NAZIONALE



Foto di Andrea Lupi

dom **25**
ore 20.30

OTTOBRE

produzione **Riva & Repele** e **Le Voisin**
coproduzione **Orsolina 28 - Centre des**
Arts Genève - Romaeuropa Festival -
Daniele Cipriani Entertainment

TEATRO COMUNALE

DEAR SON,

Compagnia Riva & Repele

coreografia **Simone Repele e Sasha Riva**

interpreti 3 danzatori

costumi **Gu Jiajun** (con il sostegno di **Adèle Vettu**)

disegno luci **Alessandro Caso**

Dear Son, è un viaggio coreografico attraverso il dolore, la memoria e l'amore.

Ispirato alla storia di una famiglia lacerata dalla guerra, il lavoro segue una madre, un padre e il loro figlio, separati quando il ragazzo parte per il fronte.

La storia si apre con un ritratto di famiglia: un istante sospeso nel tempo, colmo di sogni e promesse.

Nel presente, una madre ormai anziana scrive una lettera al figlio che continua a sperare di rivedere.

Nel futuro, i genitori resistono, vivendo con il ricordo di ciò che hanno perduto.

Attraverso il movimento, la coreografia dà voce a ciò che le parole non riescono a esprimere:

l'incommensurabile dolore di genitori che piangono un figlio e il legame indissolubile dell'amore.

Dear Son, invita il pubblico a riflettere sulla fragilità della vita, sulle ferite lasciate dalla guerra e sull'urgenza di costruire un mondo più compassionevole e pacifico.

Al termine dello spettacolo la compagnia incontrerà il pubblico presente in sala.



Foto di Dmītrijus Matvejevas

dom **8**
ore 16
NOVEMBRE

produzione **a|ch Anželika Cholina Dance**
Theatre Vilnius | www.ach.lt

si ringrazia **Girteka Trasporti Vilnius**
per il sostegno al tour italiano

TEATRO COMUNALE

ANNA KARENINA

Compagnia a|ch Anželika Cholina Dance Theatre Vilnius

spettacolo in due atti per **16 danzatori**

tratto dal romanzo di **Lev Tolstoj**

coreografia **Anželika Cholina**

su musiche di **Alfred Schnittke, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Gustav Mahler, Andrew Lloyd Webber**

Anželika Cholina ha costruito uno spettacolo che del romanzo di Tolstoj esalta teatralmente i nodi drammaturgici: la vita annoiata di Anna accanto al marito Karenin che non ama, l'innamoramento fatale per l'ufficiale Vronskij e un amore vissuto apertamente, l'allontanamento dal figlio amatissimo Serëza, la condanna dell'alta società moscovita e pietroburchese. Fino all'esito tragico, sospinta dal rimorso, dal dolore, dalla vergogna, sotto un treno in una stazione solitaria. Tra appassionanti passi a due, assoli drammatici, mirabili scene d'insieme, si intrecciano parallele nello spettacolo le tante vicende del romanzo. Su tutte l'amore maturo tra Kitty, fidanzata respinta di Vronskij, e Levin, che da sempre la venera e riuscirà a conquistarla.

Cholina porta in scena il grande romanzo classico attraverso il suo teatro di danza unico, originalissimo, che unisce balletto classico e danza contemporanea, l'espressività più intensa negli occhi e sui volti dei suoi interpreti.

Al termine dello spettacolo la compagnia incontrerà il pubblico presente in sala.

ABBONAMENTO COMPLETO

Turno completo 3 titoli (esclusa la rassegna Site Specific)	INTERO	RIDOTTO
Platea	81,00€	73,50€
Palchi centrali 1ª fila	81,00€	73,50€
Palchi centrali 2ª fila	66,00€	60,00€
Palchi laterali 1ª fila	66,00€	60,00€
Palchi laterali 2ª fila	49,50€	45,00€
Galleria e posti 4° ord. 1ª fila	54,00€	48,00€
Galleria e posti 4° ord. 2ª fila	40,50€	36,00€
Giovani sino ai 30 anni	39,00€	-

Her

BIGLIETTO UNICO	RIDOTTO*
8,00€	5,00€

*Il biglietto **Ridotto** è riservato alle persone sino ai 30 anni.

Ingressi Site Specific

BIGLIETTO UNICO	RIDUZIONE SITE SPECIFIC*
8,00€	5,00€

*Acquistando un biglietto per ciascun evento della rassegna **Site Specific**, si ha accesso alla Riduzione Site Specific.

Festa della danza

BIGLIETTO UNICO

5,00€

RIDUZIONE SINO AI 10 ANNI

3,00€

Le nuvole di Amleto

BIGLIETTO UNICO

25,00€

RIDUZIONE ABBONATI

20,00€

*La **riduzione abbonati** è riservata a coloro che acquistano l'abbonamento completo.

Anna Karenina	INTERO	RIDOTTO	GIOVANI SINO AI 30 ANNI
Platea	39,00€	30,00€	23,50€
Palchi centrali 1ª fila	39,00€	30,00€	23,50€
Palchi centrali 2ª fila	33,00€	25,00€	19,50€
Palchi laterali 1ª fila	33,00€	25,00€	19,50€
Palchi laterali 2ª fila	25,00€	19,00€	15,00€
Galleria e posti 4° ord. 1ª fila	27,00€	21,00€	16,00€
Galleria e posti 4° ord. 2ª fila	21,00€	16,00€	12,50€
Giovani sino ai 20 anni	9,00€	-	-

Deledda	INTERO	RIDOTTO	GIOVANI SINO AI 30 ANNI
Platea	35,00€	27,00€	23,50€
Palchi centrali 1ª fila	35,00€	27,00€	23,50€
Palchi centrali 2ª fila	29,00€	22,00€	19,50€
Palchi laterali 1ª fila	29,00€	22,00€	19,50€
Palchi laterali 2ª fila	21,00€	16,00€	15,00€
Galleria e posti 4° ord. 1ª fila	23,00€	18,00€	16,00€
Galleria e posti 4° ord. 2ª fila	18,00€	14,00€	12,50€
Giovani sino ai 20 anni	9,00€	-	-

Dear Son,	INTERO	RIDOTTO	GIOVANI SINO AI 30 ANNI
Platea	30,00€	23,00€	18,00€
Palchi centrali 1ª fila	30,00€	23,00€	18,00€
Palchi centrali 2ª fila	24,00€	18,50€	14,50€
Palchi laterali 1ª fila	24,00€	18,50€	14,50€
Palchi laterali 2ª fila	18,00€	14,00€	11,00€
Galleria e posti 4° ord. 1ª fila	19,00€	14,50€	11,50€
Galleria e posti 4° ord. 2ª fila	13,00€	10,00€	8,00€
Giovani sino ai 20 anni	9,00€	-	-

Biglietteria

del Teatro Comunale di Ferrara
Corso Martiri della Libertà, 21
44121 Ferrara
tel. 0532 202675

biglietteria@teatrocomunaleferrara.it

Nuovo orario Biglietteria

Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato: ore 10-13 e ore 16.30-19

Giovedì: ore 10-13

Domenica: ore 10-13 e ore 15-17

La biglietteria è **raggiungibile telefonicamente** nei giorni di **martedì, venerdì e sabato**, dalle ore 17 alle ore 19; in caso di spettacolo, il servizio è prolungato fino all'inizio della rappresentazione.

Metodi di acquisto

L'acquisto può essere fatto direttamente in Biglietteria, tramite prenotazione telefonica, tramite e-mail e on line agli indirizzi www.teatrocomunaleferrara.it e www.vivaticket.com. È possibile acquistare online solo i nuovi abbonamenti e i biglietti singoli.

Metodi di pagamento

- contanti
- bancomat, carta di credito (solo online o in presenza)
- bonifico bancario (IT95Y0627013001CC0980328978)

Riduzioni

- sino ai 20 anni
- sino ai 30 anni
- oltre i 65 anni
- Possessori di tessera ARCI
- Associazione Musicisti Ferrara
- Fondazione Ferrara Arte

Agevolazioni per spettatori diversamente abili

Tutte le informazioni relative alle agevolazioni per spettatori diversamente abili, sono consultabili alla sezione **Accessibilità** sul sito www.teatrocomunaleferrara.it

Avvertenze

Per ragioni fiscali la tessera d'abbonamento o il biglietto singolo non sono duplicabili. In caso di smarrimento o dimenticanza della tessera d'abbonamento o del biglietto singolo è necessario ritirare il biglietto sostitutivo a prezzo di cortesia. Una volta rinnovato l'abbonamento non sarà possibile richiedere spostamenti di turno e/o posto. In caso di annullamento di uno spettacolo la direzione comunicherà a mezzo stampa e sul sito i tempi e le modalità. La direzione si impegna a trovare adeguata collocazione agli spettatori nel caso sia necessario effettuare spostamenti di posti per esigenze tecnico artistiche e per motivi di forza maggiore. La direzione si riserva di apportare al programma le variazioni che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore.

Vendita abbonamenti e biglietti

1. da **martedì 19/05/2026** (per i possessori del precedente abbonamento e per i nuovi abbonati) è possibile sottoscrivere gli abbonamenti al Festival di Danza Contemporanea 2026.
2. da **sabato 30/05/2026** prosegue la vendita degli abbonamenti e comincia la vendita dei biglietti per i singoli spettacoli della rassegna Site Specific e del Festival di Danza Contemporanea 2026.

Il Festival di Danza Contemporanea 2026 è realizzato con il sostegno di

Socio fondatore



Con il sostegno di



Sponsor tecnico



Fondazione Teatro Comunale di Ferrara
Corso Martiri della Libertà 5 - Ferrara
Tel 0532 218311
info@teatrocomunaleferrara.it

Abbonamenti e biglietti in vendita
su **www.teatrocomunaleferrara.it** e su **www.vivaticket.com**
Info | **tel. 0532 202675** | **biglietteria@teatrocomunaleferrara.it**

 facebook.com/teatrocomunaleferrara
 instagram.com/teatrocomunaleferrara